



# COMUNE DI CAGLIARI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 All.: 4

OGGETTO:

Approvazione Piano di Emergenza Comunale.

Sessione *ordinaria*. Convocazione *1<sup>a</sup>*. Seduta *pubblica*.

Oggi *cinque* del mese di *febbraio* dell'anno *duemilatredici* in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.3 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

COMUNE DI CAGLIARI

<i>Sindaco:</i>	PRES.	ASS.	<i>... Consiglieri:</i>	PRES.	ASS.
Zedda Massimo	X		Lobina Enrico	X	
<i>Consiglieri:</i>			Mannino Pierluigi	X	
Andreozzi Giuseppe	X		Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Ballero Francesco	X		Marongiu Gaetano	X	
Carta Davide	X		Mascia Sergio	X	
Casu Paolo	X		Meloni Pier Giorgio		X
Chessa Giovanni	X		Mereu Alessio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco	X	
Cugusi Claudio	X		Perra Raimondo	X	
Cugusi Giorgio	X		Petrucci Filippo	X	
Depau Goffredo	X		Piras Anselmo	X	
Depau Marisa		X	Porcelli Maurizio	X	
Dessi Sebastiano	X		Porrà Roberto	X	
Dore Giovanni	X		Portoghese Guido	X	
Farris Giuseppe	X		Rodin Fabrizio	X	
Floris Antonello	X		Scano Andrea	X	
Fuoco Gennaro	X		Schirru Stefano	X	
Ghirra Francesca	X		Secchi Ferdinando	X	
Lai Aurelio	X		Serra Renato	X	
Lancioni Gianfranco Mariano	X		Tocco Edoardo		X
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Vargiu Sandro		X
<b>Presenti: 37</b>			<b>Assenti: 4</b>		

Presiede il Presidente del Consiglio Goffredo Depau

con l'assistenza del Segretario Generale Renzo Serra

OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 la Protezione Civile è stata inquadrata come "Servizio Nazionale", coordinato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto, ai sensi dell'art.1 comma 2, dalle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici nazionali e territoriali e da ogni altra Istituzione ed Organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale;
- il ruolo e le funzioni di Protezione Civile spettanti ai Comuni sono venute oramai delineandosi in tutta la loro peculiarità grazie a un quadro normativo consolidato e costituito da provvedimenti legislativi nazionali e regionali di fondamentale importanza come la Legge n. 225/1992 sopra citata, il D.Lgs. n. 112/1998, con cui lo Stato ha conferito alle regioni e agli enti locali specifici compiti amministrativi, il D.L. n. 343/2001, convertito in Legge 401/2001, in materia di coordinamento operativo delle strutture preposte all'attività di protezione civile, la Legge Regionale n. 3/1989 in materia di interventi di Protezione civile;
- l'Amministrazione Comunale, è chiamata ad esercitare funzioni sempre più impegnative sul fronte dell'informazione e delle attività di prevenzione e gestione dell'emergenza volte a favorire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente dai pericoli o danni derivanti da calamità naturali o da attività umane.

Tenuto conto che in tale ambito, il Servizio Comunale di Protezione Civile, istituito con deliberazione del C.C. n° 67/2008, ha conferito un incarico di consulenza al gen. Vito Bruno, con determina n° 194 del 28.12.2007, per la predisposizione della proposta del Piano di Protezione Civile Comunale e che lo stesso è stato redatto e consegnato all'ufficio.

Vista la legge n° 100 del 12.07.2012 recante "disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" che prevede la nuova denominazione di "Piano di Emergenza Comunale" alle procedure individuate dall'Amministrazione, elaborate secondo la normativa vigente in materia di Protezione Civile e redatta secondo i criteri e le modalità operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte Regionali.

Considerato che la proposta del medesimo Piano di Emergenza Comunale, è stata esaminata dal Servizio Protezione Civile, il quale ha introdotto varianti ed aggiunte non sostanziali al disegno originario ma resesi necessarie per adeguarlo, sia alla intervenuta recente normativa di specifico settore e sia alla nuova macrostruttura comunale - approvata con Delibera G.C. n° 108 del 09.05.2012 e successivi provvedimenti attuativi - la quale ha costituito tra l'altro, presso l'Area di Staff del Sindaco, l'autonomo Servizio di Protezione Civile.

Considerato altresì che il medesimo Servizio, a seguito delle esperienze maturate, prevalentemente nel campo degli avvisi di allerta per fenomeni meteorologici, ha provveduto a redigere un piano attuativo che costituisce specifico allegato della proposta (denominato Piano per situazioni di emergenza in allerta meteo idrogeologico per l'abitato di Pirri).

Visto il Piano di Emergenza Comunale, comprensivo del Manuale Operativo, del Piano Incendi di Interfaccia e del Piano per situazioni di emergenza in allerta meteo idrogeologico per l'abitato di Pirri, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto premesso;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, Dott. Mario Delogu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che in data 29.01.2013 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente Servizi Tecnologici;

Udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

Visto l'emendamento, presentato dalla Cons. Ghirra, di seguito riportato unitamente al relativo parere e alla votazione:

- «Poiché gli elenchi relativi ai dati culturali (par. 1.5), ai luoghi di culto di particolare interesse (par. 1.6), ai dati demografici (par. 1.7), ai luoghi di aggregazione di massa (par. 1.8) sono parziali e suscettibili di continui aggiornamenti si stabilisce emendare a pag. 18 il punto asteriscato (\*) NB come segue: (\*) N.B. I riferimenti succitati, per i paragrafi dall'1.5 all'1.13, sono suscettibili di continui aggiornamenti, pertanto i dati aggiornati con le modifiche per gli indirizzi e per la reperibilità dei riferimenti di ogni singola struttura e impianto saranno riportati nelle Schede del manuale operativo.»;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, Dott. Mario Delogu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 35, votanti 34, voti favorevoli 34, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

Visto il risultato favorevole della votazione sulla delibera emendata, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 37 (entrano i Conss. Ballero e Cugusi G.), votanti 36, voti favorevoli 36, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

Visto, altresì, il risultato favorevole della votazione per l'immediata eseguibilità, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 37, votanti 36, voti favorevoli 36, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

### **DELIBERA**

Di approvare il Piano di Emergenza Comunale unitamente al Manuale Operativo, al Piano Incendi di Interfaccia e al Piano per situazioni di emergenza in allerta meteo

# Delibera: 7 / 2013 del 05/02/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 05/02/2013

idrogeologico per l'abitato di Pirri, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o riduzioni di entrate;

Di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **07/02/2013** al **21/02/2013**.

*Estratto conforme ad uso amministrativo*

Il Funzionario Amm.vo in P.O.  
(Rossana Abbate)